



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio della Provincia autonoma
di Trento

Gentile Signora
Lucia Coppola
Consigliere del Consiglio della Provincia autonoma
di Trento

A001/D337/2026

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Interrogazione n. 1270/XVII dd. 13 ottobre 2025.

In merito all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi in risposta:

1. 2. 4. Dal mese di novembre 2025 il sistema di accoglienza di bassa soglia è stato rafforzato tramite l'apertura di un ulteriore dormitorio per donne senza dimora. Da tale data a tutte le domande presentate allo sportello per l'accoglienza di donne senza dimora viene data risposta.
3. 6. All'interno delle funzioni di programmazione e coordinamento provinciali è attivo dal 2007 il "Tavolo per l'inclusione sociale in favore delle persone in situazione di emarginazione" che rappresenta un importante contesto di programmazione condivisa, confronto, analisi e monitoraggio del fenomeno tra i vari soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti. Dal 2019 è inoltre istituito il "Tavolo donne senza dimora", tavolo permanente di lavoro avente l'obiettivo di attenzionare il fenomeno delle donne senza dimora presenti sul territorio provinciale anche al fine di avere una conoscenza puntuale delle presenze sul territorio. La Provincia, attraverso la lettura e l'analisi dei dati forniti dal software dedicato che gestisce le domande di accoglienza e il confronto e la collaborazione con la rete dei soggetti garantisce il monitoraggio costante del fenomeno.
5. La Provincia, nell'ambito del sistema di accoglienza rivolto alle donne in situazione di marginalità, pone e richiede agli enti del terzo settore finanziati dalla stessa, di garantire attenzione agli specifici bisogni delle stesse per fornire risposte sempre più integrate. Gli interventi posti in essere sono finalizzati in primis al soddisfacimento dei bisogni primari, in particolare un ricovero alternativo alla strada, al recupero/

potenziamento delle risorse psico-fisiche, fino all'accompagnamento anche educativo verso l'inclusione socio-lavorativa delle donne in situazione di marginalità.

Cordiali saluti.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).